

VERBALE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE N. 2/17
RIUNIONE DEL 30 MARZO 2017

Il giorno 30 marzo 2017, alle ore 14,00, regolarmente convocato con nota prot. n. 3543 del 13.03.2017, si è riunito in forma telematica con sede logistica presso il Rettorato dell'Università degli Studi della Tuscia (via S. Maria in Gradi n. 4) il Nucleo di Valutazione per discutere il seguente, come integrato con nota prot. n. 4316 del 27.03.2017

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni del Presidente
2. Attestazione assolvimento obblighi di pubblicazione al 30 marzo 2017 (Delibera ANAC n. 236 del 01 marzo 2017)
3. Validazione del possesso del requisito di docenza del CdL in "Scienze agrarie e ambientali", a.a. 2016/17 (DM 987/16 - nota MIUR n. 5227/2017)
4. Indagini sul personale dipendente volte a rilevare il livello di benessere organizzativo e il grado di condivisione del sistema di misurazione nonché la rilevazione della valutazione del proprio superiore gerarchico (art. 14, comma 5 del decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 50)
5. Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione interna (D.Lgs. 19/2012, art 12 e art.14)
- 5 bis. Bando di Ateneo per il conferimento del "Premio innovazione" anno 2016
6. Varie ed eventuali.

Sono presenti in collegamento telematico tra loro:

Prof. Raffaele Saladino	Coordinatore, Presidente
Dott.ssa Roberta Guglielmetti Mugion	Componente
Prof. Marco Mainardi	Componente
Dott. Francesco Sarpi	Componente
Dott.ssa Emanuela Stefani	Componente

E' presente nella sede logistica la Dott.ssa Sandra Bertuccini (Avvocatura, UPD e Anticorruzione), componente STP, che svolge le funzioni di segretario verbalizzante.

Il Coordinatore accerta la presenza del numero legale, inviando ai componenti la relativa comunicazione, e dichiara aperta la seduta.

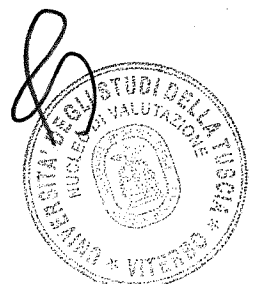
Il Coordinatore trasmette il presente verbale, sotto forma di bozza, ai componenti tramite e_mail alle ore 14,11 ricordando che eventuali pareri ed osservazioni dovranno pervenire entro le ore 15,30; il termine di chiusura della riunione previsto nella convocazione è fissato per le ore 16,00.

Nel corso della riunione il Coordinatore acquisisce eventuali pareri e osservazioni sui singoli argomenti che, nel loro complesso, costituiscono e formano le decisioni come attestate nel presente verbale.

Le eventuali osservazioni formulate per e_mail sono agli atti dell'Ufficio di *Staff* del Direttore Generale.

1. **COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE**

Nessuna.



2. ATTESTAZIONE ASSOLVIMENTO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE AL 30 MARZO 2017 (DELIBERA ANAC N. 236 DEL 01 MARZO 2017)

Su invito del Coordinatore partecipano alla trattazione dell'argomento per fornire il supporto tecnico il dott. A.M. Braccini, Presidente della Struttura Tecnica Permanente di supporto al Nucleo di Valutazione (STP).

Il Coordinatore ricorda che, ai sensi dell'art. 14, c. 4, lett. g), del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, ai Nuclei di Valutazione, in qualità di Organismi Indipendenti di Valutazione, spetta il compito di promuovere e attestare l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione relativi alla trasparenza e all'integrità da parte delle amministrazioni e degli enti, di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 ed al d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Con la Delibera n. 236 del 1 marzo 2017, pubblicata il 10 marzo 2017, intitolata "Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 marzo 2017 e attività di vigilanza dell'Autorità", l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha fornito le indicazioni per la predisposizione dell'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, tenuto conto della delibera n. 1310 del 28 dicembre 2016, con cui l'Autorità ha adottato «Prime Linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016»

In allegato alla delibera è stata pubblicata la nuova Griglia di rilevazione, limitata ad un numero circoscritto di obblighi ritenuti particolarmente rilevanti sotto il profilo dell'uso delle risorse pubbliche.

Il Coordinatore ha quindi avviato il processo inviando due note, la prima al Responsabile per la Trasparenza, la seconda al Presidente della Struttura Tecnica Permanente per la misurazione della performance.

Con la nota prot. n. 3964 del 20 marzo 2017 ha chiesto la collaborazione del Responsabile della Trasparenza, come previsto tra l'altro anche dalla delibera n. 71/2013, al fine di raccogliere tutte le informazioni necessarie a verificare l'effettiva pubblicazione dei dati e la loro qualità, secondo quanto riportato nella Griglia di rilevazione ANAC.

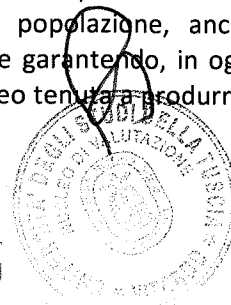
Nello specifico è stato chiesto:

- comunicare il *link* e la data della "fotografia digitale" di "Amministrazione trasparente" già richiesta con nota prot. n. 3359 del 9 marzo 2017 ;
- verificare ed attestare, con la compilazione ed inoltro al NdV della Griglia di rilevazione, accompagnata da eventuale relazione, i campi "Il dato pubblicato è riferito a tutti gli uffici?" e "La pagina web e i documenti pubblicati risultano aggiornati?".

Con nota prot. 3993 del 21 marzo 2017, il Coordinatore ha chiesto il supporto del Presidente della Struttura tecnica permanente per la misurazione della performance (STP) per organizzare i lavori ed effettuare le verifiche richieste.

Come per gli anni passati, il Coordinatore ha ritenuto di adottare il sistema di controllo misto, a seconda della complessità e numerosità dei dati oggetto di verifica, già adottato dal Nucleo per le analoghe verifiche degli anni passati, in particolare:

- per le macrofamiglie con un numero complessivo di dati inferiore a 20 di procedere ad una verifica a censimento;
- per le macrofamiglie in corrispondenza delle quali il numero complessivo di dati è superiore a 20 di procedere attraverso verifiche campionarie sistematiche pari al 20% della popolazione, anche attraverso la definizione di soglie variabili in base alla numerosità complessiva e garantendo, in ogni caso, la verifica di un numero minimo di informazioni per ogni struttura dell'Ateneo tenuto a produrre i dati oggetto di controllo.



Considerato che dalla Griglia di rilevazione per ogni obbligo risultano 5 aspetti da analizzare e che al Responsabile per la Trasparenza è stato chiesto di verificare ed attestare le dimensioni “Completezza rispetto all’Ufficio” ed “Aggiornamento”, il Presidente della STP è stato incaricato di verificare le dimensioni “Pubblicazione”, “Completezza del contenuto” e “Apertura formato”.

A seguito delle richieste inviate, il RPCT ha inviato la Relazione con nota prot. n. 4201 del 24/03/2017, completa di griglia compilata in relazione agli aspetti “Il dato pubblicato è riferito a tutti gli uffici?” e “La pagina web e i documenti risultano aggiornati?” (**Allegato n. 1 /1-51**), documentazione messa a disposizione dei componenti nell’apposita cartella di *google drive*; nel contempo il Presidente della S.T.P. con e_mail del 21 marzo 2017 ha pianificato il lavoro di verifica coinvolgendo la dott.ssa la Sig.ra Sisto, componente della STP, fornendo le indicazioni necessarie da seguire per la verifica, sulla base della metodologia adottata.

Infine, il Dott. Braccini, con e_mail del 27/03/2017 ha trasmesso la Griglia di rilevazione completata, a seguito delle verifiche effettuate nella fotografia digitale di amministrazione trasparente, alla data del 21 marzo 2017n raggiungibile all’URL:

<http://193.205.144.19/21032017/>

In sede di organizzazione delle attività, tenuto conto delle modalità di censimento/campionamento suggerite dal Coordinatore nella comunicazione del 21 marzo 2017, prot. 3993, considerato che le macro-famiglie oggetto di verifica presentavano un numero complessivo di dati inferiore a 20, il Presidente della STP ha stabilito di procedere ad una verifica a censimento dei dati.

Il Nucleo di Valutazione, sulla base delle verifiche ivi evidenziate, ritiene di poter attestare la veridicità e l’attendibilità di quanto riportato nella Griglia di rilevazione (delibera ANAC 236/2017) rispetto a quanto pubblicato al 21/03/2017 sul sito dell’Università degli Studi della Tuscia come da link:
<http://193.205.144.19/21032017/>

Non sono stati riscontrati particolari aspetti critici nel corso della rilevazione.

Inoltre il N.d.V. prende atto che attualmente i 67 indicatori della Bussola della trasparenza ancora non possono essere verificati, in quanto tale strumento sarà riattivato al completamento delle modifiche tecniche, attualmente in corso, necessarie per adeguarla alla delibera ANAC n. 1310.

Ciò stante il Nucleo approva la “Griglia di rilevazione degli obblighi di pubblicazione” (**Allegato n. 2 /1-6**), il “Documento di attestazione” (**Allegato n. 3 /1-1**) e la “Scheda di sintesi della rilevazione degli OIV o strutture equivalenti” (**Allegato n. 4 /1-3**) dando mandato al Coordinatore di firmare il Documento di attestazione.

Il Nucleo, in ottemperanza alle indicazioni dell’ANAC, dispone la pubblicazione entro il 30.04.2017 dei documenti sopra citati sul sito istituzionale in formato aperto, all’interno della sezione “Amministrazione trasparente”.

3. VALIDAZIONE DEL POSSESSO DEL REQUISITO DI DOCENZA DEL CDL IN "SCIENZE AGRARIE E AMBIENTALI", A.A. 2016/17 (DM 987/16 - NOTA MIUR N. 5227/2017)

Il Coordinatore ricorda che il punto in argomento è stato richiesto dal Responsabile dell'Ufficio Offerta formativa in quanto, ottemperando alla nota del MIUR prot. n. 5227/2017, l'Ateneo ha sanato, sulla base delle misure proposte dal Dipartimento DAFNE, la carenza del requisito di docenza del corso di laurea in "Scienze agrarie e ambientali" Classe L-25, a.a. 2016/17, ai fini della conferma dell'accREDITAMENTO iniziale del corso per l'a.a. 2017/18.

I docenti di riferimento aggiuntivi sono stati inseriti nell'apposita pagina web creata dal CINECA nella banca dati dell'offerta formativa 2017/18 - accessibile dall'Ufficio Offerta Formativa. Come stabilito dalla predetta nota ministeriale, le informazioni inserite saranno utilizzate dal MIUR per verificare la sostenibilità del corso, che potrà essere validata dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo entro il 31 marzo p.v..

Il Dirigente della Div. I e III ha quindi inoltrato formale richiesta con nota prot. n. 4365 del 28/03/2017, di seguito riportata, allegando lo *screenshot* del Portale per la qualità dei corsi di studio – Corsi carenza dei docenti 2016/17 e il Disposto del Direttore del dipartimento DAFNE n. 43/2017 del 14/03/2017 (Allegato n. 5 /1-4):

L'art. 9, co. 2, del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 prevede che "le Università attivano i corsi di studio nel rispetto dei requisiti strutturali, organizzativi e di qualificazione dei docenti determinati con decreto del Ministro..."

Il possesso dei cosiddetti requisiti minimi di docenza individuati fin dall'avvio della riforma, in attuazione del D.M. 8 maggio 2001 (programmazione del sistema universitario 2001-2003), è diventato, a decorrere dall'a.a. 2005/2006, con l'adozione del D.M. 27 gennaio 2005, n. 15, il presupposto per l'attivazione dei corsi di studio.

Fu pertanto stabilito un livello minimo di risorse di docenza di ruolo disponibili mediamente per ciascun corso di studio, al di sotto del quale si riteneva oggettivamente impossibile garantire il corretto funzionamento dello stesso.

Con l'adozione del D.M. 31 ottobre 2007, n. 544 è stata introdotta una diversa e più severa definizione dei livelli e delle tipologie dei requisiti necessari all'attivazione dei corsi di studio.

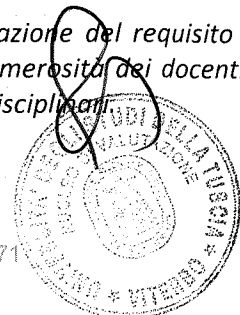
Il passaggio dai requisiti minimi ai requisiti necessari ha preso avvio con il processo di trasformazione degli ordinamenti nelle nuove classi definite, in attuazione del D.M. n. 270/2004, dai DD.MM. 16 marzo 2007. I nuovi requisiti necessari, riformulati secondo criteri più rigorosi, hanno trovato applicazione dall'a.a. 2008/2009.

Con successive misure specifiche, che si sono succedute nel tempo, si è giunti ad una riprogettazione dei corsi di studio che privilegiasse la disponibilità, per ciascuno di essi, di una docenza di ruolo più numerosa e qualificata e meglio in grado di assolvere, con piena competenza, tutti i compiti istituzionali richiesti, incrementabile in misura proporzionale alle numerosità massime teoriche del numero di studenti immatricolati, stabilita in base alla classe di appartenenza del corso di studio.

Con il DM 12 dicembre 2016, n. 987, "Autovalutazione, valutazione, accREDITAMENTO iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari" sono state introdotte - tenuto conto dei criteri e degli indicatori proposti dall'ANVUR ai sensi dell'art. 6, co. 1 del D. Lgs 19/2012 e del DM n. 635/2016 - le nuove disposizioni che disciplinano il sistema di autovalutazione, accREDITAMENTO iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari a decorrere dall'a.a. 2017/18.

Il DM 987/16 sostituisce i contenuti del DM 47/13 e successive modifiche e integrazioni, fatte salve le deroghe sui requisiti di docenza di cui al DM n.194 del 27.3.2015.

Nell'allegato A, lett. b) al DM 987/16 sono indicati, ai fini della determinazione del requisito di docenza, il numero minimo dei docenti di riferimento, le loro caratteristiche, la numerosità dei docenti in base alla tipologia dei corsi di studio, al peso e alla copertura dei settori scientifico-disciplinari.



Per quanto riguarda l'indicatore relativo agli studenti, i commi 3 e 4 dell'art. 4 del DM 987/2016 introducono sostanziali novità ai fini della conferma dell'accreditamento dei corsi di studio nell'anno accademico 2017/18. Infatti, i requisiti di docenza richiesti fanno ora riferimento ad una numerosità di studenti calcolata sulla base del numero degli iscritti al primo anno (invece degli immatricolati), oltre che a nuove numerosità massime sia per i corsi di laurea sia per i corsi di laurea magistrale. Inoltre, l'accreditamento non viene più effettuato sulla base dell'utenza sostenibile dichiarata per l'anno accademico 2017/18 ma utilizzando dati "retrospettivi" sulla base del valore più basso tra gli iscritti al primo anno nel corso del 2016/17 e del 2015/2016.

L'art. 4, co. 3 del DM 987/2016 stabilisce che "L'attivazione dei corsi di studio accreditati è subordinata unicamente all'inserimento annuale degli stessi nella Banca dati dell'offerta formativa (SUA-CdS), previa verifica automatica nella medesima banca dati del possesso dei requisiti di docenza di cui all'allegato A, punto b. I dati necessari per la verifica dovranno essere aggiornati dalle Università e validati dai NUV. Il Ministero e l'ANVUR svolgono, in qualsiasi momento, una complessiva azione di monitoraggio e valutazione dei suddetti dati".

Al riguardo nel citato allegato A, punto b) si prevede che " ai fini del possesso del requisito di docenza per l'accreditamento iniziale e periodico dei corsi di studio si fa riferimento ai seguenti indicatori (relativi alla docenza e agli studenti), calcolati con riferimento al Quadro didattico erogata della SUA nell'anno accademico in corso di svolgimento per i corsi già accreditati".

Pertanto, ai fini della conferma dell'accreditamento per l'a.a. 2017/18 dei corsi accreditati nell'a.a. 2016/17, viene effettuata la verifica del possesso dei requisiti di docenza degli stessi nel corrente anno accademico.

Qualora l'esito della verifica non sia positivo, il corso potrà essere attivato fino all'a.a. 2018/19 e successivamente, per un solo anno accademico, al fine di consentire l'adozione di misure idonee al superamento delle carenze di docenza.

A tal fine il MIUR, come indicato nella nota prot. n. 5227 del 23/02/2017, ha verificato i dati relativi ai corsi accreditati nel 2016/17, utilizzando, nella fase di transizione tra le regole in essere fino al corrente anno accademico e quelle previste per l'a.a. 2017/18, i criteri più favorevoli (in termini di docenza, conteggio di studenti e numerosità massima di riferimento della classe) tra quelli previsti dal DM 1059/13 e quelli stabiliti dai DM 987/2016 e DM 60/2017, prendendo in considerazione, per il calcolo della docenza, l'arrotondamento all'intero inferiore.

Il MIUR ha reso disponibile in data 28/02/2017, nella sezione "corsi con carenza di docenza" della Banca dati SUA-CdS 2017/18 di ciascun Ateneo, l'elenco dei corsi accreditati per l'a.a. 2016/17 che, all'esito dei conteggi dei requisiti di docenza aggiornati, non possiedono i requisiti stessi secondo i criteri suindicati.

A ciascun Ateneo, in corrispondenza dei corsi segnalati come "corso in carenza di docenza", è stato chiesto di indicare i docenti aggiuntivi o i contratti di insegnamento ex art. 23 della Legge 230/2010 (nel rispetto dei vincoli previsti dal DM 194/2015), utilizzati (1° semestre) o da utilizzare (2° semestre) nel corrente anno accademico, al fine di colmare le carenze di docenza, facendo riferimento, per quanto riguarda i carichi didattici, all'offerta didattica erogata nel 2016/17.

Tali informazioni dovevano essere inserite nella sezione "corsi con carenza di docenza" della Banca dati SUA-CdS 2017/18 entro il 13 marzo 2017 e successivamente utilizzate dal MIUR e dal NuV per le conseguenti verifiche della sostenibilità didattica dei corsi interessati al monitoraggio in oggetto. Il NuV dovrà validare la sostenibilità didattica così raggiunta entro il 31 marzo p.v..

Per l'Università di Viterbo è stato indicato come corso in carenza dei requisiti di docenza nell'a.a. 2016/17 il corso di laurea in "Scienze agrarie e ambientali", Classe L-25, afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali (DAFNE).

In occasione della determinazione dei requisiti necessari di docenza del corso di studio, a.a. 2016/17, erano stati inseriti nel quadro "Docenti di riferimento" della sezione "Amministrazione" della SUA-CdS del corso, n.12 docenti di riferimento con peso 1, di cui 9 professori e 3 RU, a fronte della stima del numero di immatricolati previsti pari a 103, superiore alla numerosità massima teorica della Classe (75 immatricolati).



Ai fini della determinazione degli immatricolati previsti è stato fatto riferimento ai dati inseriti dalle Università nell'Anagrafe Nazionale degli Studenti (ANS) negli ultimi tre anni accademici per i quali erano disponibili informazioni definitive (aa.aa. 2012/2013, 2013/2014 e 2014/2015) relativamente ai corrispondenti corsi nelle vecchie classi. Come dato finale il sistema ha indicato il **valore minimo (103)** tra la media di tale triennio e il dato del 2014/2015, aggiornato al 24 febbraio 2016:

sede	2012		2013		2014		media	valore di riferimento
	classe	immatricolati o numerosità	classe	immatricolati o numerosità	classe	immatricolati o numerosità		
VITERBO Via S. Camillo de Lellis s.n.c. 01100	L-25/	85	L-25	92	L-25/	134	103	103
classe L-25 - numerosità teorica minima = 10, massima = 75								

Qualora i dati calcolati nel modo sopra indicato non costituissero una previsione rappresentativa delle immatricolazioni 2016/2017, l'Università aveva la facoltà di adeguare gli stessi esplicitandone le motivazioni al Nucleo di valutazione.

Nel Portale dei processi formativi di questo Ateneo risultano immatricolati n. 171 studenti al corso di laurea in "Scienze agrarie e ambientali", a.a. 2016/17. Il consistente superamento della soglia della numerosità massima teorica della Classe di riferimento del corso (75), nonché della previsione di studenti immatricolati indicata nella SUA-CdS (103), ha determinato il venir meno della numerosità iniziale dei docenti di riferimento necessari (12) per l'attivazione del corso in oggetto nell'a.a. 2016/17, con conseguente richiesta di integrazione della stessa, fino a 15 docenti, di cui n. 8 professori, da parte del MIUR.

Per colmare la carenza del requisito di docenza, oltre a indicare ulteriori 3 docenti di riferimento come titolari di incarichi didattici del corso nel corrente anno accademico, è stato necessario individuare un'unità di personale aggiuntiva per sostituire il Prof. Renato D'Ovidio prematuramente scomparso il 2 marzo u.s..

Per permettere il raggiungimento di tale obiettivo il sistema consentiva di selezionare, attraverso due elenchi filtrati, i docenti di questo Ateneo (1) non utilizzati come docenti di riferimento e (2) quelli impiegati in corsi con un esubero di docenza, a condizione che fossero inquadrati in settori scientifico-disciplinari presenti nell'ordinamento didattico del corso di laurea in "Scienze agrarie e ambientali".

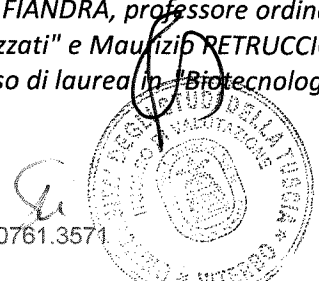
Dall'elenco dei "docenti in eccesso" sono stati individuati quattro docenti in esubero di docenza in altri corsi attivi del Dipartimento DAFNE nell'a.a. 2016/17, che risultavano titolari di insegnamento nel corso di laurea in "Scienze agrarie e ambientali" nel corrente anno accademico. Tuttavia non è stato possibile selezionarli automaticamente per colmare il requisito di docenza di tale corso di laurea poiché questa scelta avrebbe implicato il venir meno del requisito qualitativo dei corsi di studio di provenienza.

L'Ufficio Offerta Formativa, d'intesa con il Dipartimento DAFNE, ha valutato e verificato sotto il profilo tecnico, con la collaborazione del CINECA, che fosse possibile utilizzare anche i docenti non compresi negli elenchi filtrati, tra quelli presenti nei corsi con un esubero di docenza, salvaguardando comunque il requisito quali-quantitativo di docenza dei corsi di studio coinvolti in tale operazione.

Pertanto è stata proposta il seguente piano di parziale redistribuzione dei docenti di riferimento tra i corsi di studio afferenti al Dipartimento DAFNE:

1. sono stati selezionati dall'elenco dei "docenti in eccesso" i professori Andrea MAZZUCATO, inquadrato nel **ssd AGR/07** e Stefania MASCI, inquadrata nel **ssd AGR/07**.

Al loro posto, come docenti di riferimento del corso di laurea magistrale in "Biotecnologie per l'agricoltura, l'ambiente e la salute", Classe LM-7, sono subentrati i professori Domenico LAFIANDRA, professore ordinario inquadrato nel **AGR/07**, selezionabile dall'elenco filtrato dei "docenti non utilizzati" e Maurizio RETRUCCIOLI, professore ordinario inquadrato nel **ssd BIO/19**, docente in esubero nel corso di laurea in "Biotecnologie",



entrambi titolari di insegnamento nel corso di laurea magistrale della Classe LM-7 nell'a.a. 2016/17;

2. è stato valorizzato, come docente di riferimento del corso di laurea in "Scienze agrarie e ambientali", il Prof. Saverio SENNI, professore associato inquadrato nel ssd AGR/01, già docente di riferimento del corso di laurea magistrale in "Scienze agrarie e ambientali", Classe LM-69, e titolare di insegnamento nell'omonimo corso di primo livello. Al suo posto è subentrato, come docente di riferimento, il Prof. Francesco ROSSINI, professore associato confermato inquadrato nel ssd AGR/02, titolare di insegnamento nel corso di laurea magistrale in "Scienze agrarie e ambientali" nell'a.a. 2016/17, selezionabile dall'elenco filtrato dei "docenti non utilizzati";

3. è stato altresì valorizzato, come docente di riferimento del corso di laurea in "Scienze agrarie e ambientali", il Prof. Danilo MONARCA, professore ordinario inquadrato nel ssd AGR/09, già docente di riferimento del corso di laurea in "Scienze e tecnologie per la conservazione della foreste, della natura e dell'ambiente", Classe L-25. Al suo posto è subentrato, come docente di riferimento, il Dott. Valerio CRISTOFORI, ricercatore confermato inquadrato nel ssd AGR/03, titolare di insegnamento nel corso di laurea in "Scienze e tecnologie per la conservazione della foreste, della natura e dell'ambiente" nell'a.a. 2016/17, selezionabile dall'elenco filtrato dei "docenti non utilizzati".

L'insegnamento di cui il Prof. Renato D'Ovidio sarebbe stato titolare nel II semestre dell'a.a. 2016/17 è stato affidato al dott. Silvio Tundo, docente a contratto, regolarmente caricato nella SUA-CdS del corso, a.a. 2016/17, entro il 28 febbraio u.s., nel rispetto del calendario stabilito dal MIUR per i corsi di studio attivati nel 2016/17.

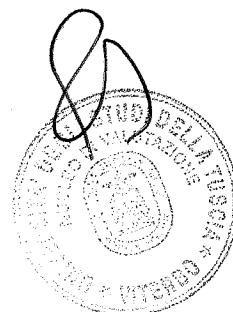
L'esito dei suddetti interventi è riassunto nello screenshot della sezione "corsi con carenza di docenza" della Banca dati SUA-CdS 2017/18, che si allega alla presente relazione (All. 1).

Le operazioni di redistribuzione dei docenti di riferimento tra i corsi di studio attivati dal Dipartimento DAFNE nell'a.a. 2016/17, sono state approvate con disposto n. 43/17 del 14/03/2017 del Direttore del Dipartimento di Scienze agrarie e forestali (DAFNE), di cui si acclude la copia (All. 2), che sarà sottoposto a ratifica del Consiglio di Dipartimento nella prima seduta utile,

Il MIUR, con avviso pubblicato nella Banca dati dell'Offerta Formativa 2017/18 di questo Ateneo alla chiusura della procedura, ha reso noto quanto segue: "Si segnala che tutti i corsi con carenza di docenza sono stati correttamente completati omissis....."

Pertanto, a seguito dell'esito della procedura attivata dal MIUR per colmare il requisito di docenza del corso di laurea in "Scienze agrarie e ambientali" accreditato nell'a.a. 2016/17 (DM n. 469 del 15/06/2016), si chiede al Nucleo di Valutazione di questo Ateneo di validare la sostenibilità didattica di tale corso di studio ai fini della conferma dell'accreditamento dello stesso per l'anno accademico 2017/18.

Il Nucleo, vista la relazione del Dirigente Avv. Alessandra Moscatelli nonché le azioni correttive poste in essere dal Dipartimento, valida la sostenibilità del Corso di studi in "Scienze agrarie e ambientali" Classe L-25, a.a. 2016/17.



4. **INDAGINI SUL PERSONALE DIPENDENTE VOLTE A RILEVARE IL LIVELLO DI BENESSERE ORGANIZZATIVO E IL GRADO DI CONDIVISIONE DEL SISTEMA DI MISURAZIONE NONCHÉ LA RILEVAZIONE DELLA VALUTAZIONE DEL PROPRIO SUPERIORE GERARCHICO (ART. 14, COMMA 5 DEL DECRETO LEGISLATIVO DEL 27 OTTOBRE 2009, N. 50)**

Il Coordinatore ricorda che il Nucleo, nella sua qualità di OIV, ha il compito di condurre indagini sul personale dipendente volte a rilevare il livello di benessere organizzativo e il grado di condivisione del sistema di valutazione nonché la rilevazione della valutazione del proprio superiore gerarchico da parte del personale e, in attuazione del D.Lgs 27 ottobre 2009 n. 150, (art. 14 c. 5); relaziona quindi al Dipartimento della Funzione Pubblica, a cui sono state trasferite le competenze in materia di *performance* con l'entrata in vigore della Legge 114/14, di conversione del D.L. 90/2014.

Il questionario proposto era stato già implementato, su proposta del Presidente della STP in collaborazione con il Dott. Luca Secondi, consulente della STP, con la seguente domanda:
Globalmente - ovvero riferendosi all'insieme degli aspetti e dimensioni del benessere organizzativo analizzati nel questionario – quanto si ritiene soddisfatto dell'organizzazione e dell'ambiente di lavoro nell'ente in cui presta servizio? La preghiamo di rispondere indicando un punteggio in una scala da 1 a 6 dove 1 indica "Per nulla" e 6 "Del tutto"

Il Coordinatore propone di invitare l'Amministrazione alla somministrazione del questionario in argomento senza ulteriori modifiche, al fine di consentire al Nucleo di adempiere all'obbligo nei tempi richiesti.

Il Nucleo approva la proposta del Coordinatore.

5. **RELAZIONE ANNUALE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE INTERNA (D.LGS. 19/2012, ART 12 E ART.14)**

Il Coordinatore informa che sul sito ANVUR è stata pubblicata, in data 24 marzo, la seguente news:

Per il 2017, le scadenze per la redazione della Relazione Annuale da parte dei NdV sono le seguenti:

- 30 aprile, per parte relativa alla raccolta delle opinioni degli studenti frequentanti (con impostazione analoga a quella del 2016)
- 30 giugno, per parte relativa alla gestione integrata del Ciclo della Performance
- 30 settembre, per la parte relativa alla valutazione del Sistema di Assicurazione della Qualità (AVA)

In particolare, il posticipo della data entro la quale consegnare la relazione sul sistema di assicurazione della qualità consentirà ai Nuclei di tenere conto anche degli indicatori quantitativi che saranno messi a disposizione degli Atenei entro il 30 giugno.

Indicazioni aggiornate relative alle parti riguardanti Performance e AVA saranno rese pubbliche entro il prossimo 15 maggio.

Per quanto riguarda la parte relativa alla relazione sull'opinione degli studenti frequentanti, il processo è già stato avviato come per le passate edizioni. In data 24 marzo l'Ufficio Help Desk e Anagrafe Studenti ha trasmesso alla Sig.ra Fora il primo set di elaborazioni inerenti la parte generale di

Ateneo. Una prima bozza di relazione è stata inoltrata al Presidente della Struttura Tecnica Permanente per la misurazione della *performance* in data 28 marzo.

Appena disponibile il testo revisionato dal Dott. Alessio Maria Braccini, sarà cura inoltrarlo ai componenti del NdV per le opportune verifiche, così da giungere ad una approvazione definitiva entro i termini del 30 aprile p.v..

Il Nucleo prende atto.

5 bis. BANDO DI ATENEO PER IL CONFERIMENTO DEL “PREMIO INNOVAZIONE” ANNO 2016

Il Coordinatore ricorda che il Nucleo di Valutazione, in qualità di Organismo Indipendente di Valutazione, è chiamato ad effettuare, ai sensi dell’art. 22 comma 3 del D.Lgs. 150/2009, la valutazione comparativa delle candidature per l’assegnazione del premio per l’innovazione.

Il Responsabile dell’Ufficio personale dirigente e personale tecnico amministrativo ha trasmesso le seguenti n. 5 domande presentate dai dipendenti, per la valutazione da parte del Nucleo ai fini dell’assegnazione del premio al miglior progetto realizzato nell’anno 2016 (NOTA n. 18663 del 30/12/2016):

Buoni pasti elettronici – Loriana Vittori (gruppo di lavoro)

Linea trasmissione dati rete UNITUS – Maurizio Menicacci (gruppo di lavoro)

InFormaTus – Giuseppe Ercolani (gruppo di lavoro)

RicercaTus – Giuseppe Ercolani (gruppo di lavoro)

Digitu-digiTus – Giuseppe Ercolani (gruppo di lavoro)

Il Coordinatore intende avviare il procedimento proponendo di mantenere le modalità di applicazione dei criteri di valutazione e punteggi già approvati dal Nucleo nella passata edizione (verbale n. 6/2015 del 20/04/2015) ed di incaricare, come lo scorso anno, il Dott. Francesco Sarpi ed il Dott. Alessio Maria Braccini di procedere all’istruttoria delle domande ed alla formulazione di una proposta di valutazione, da sottoporre all’attenzione del Nucleo.

Già sono state condivise, in un’apposita cartella *Google Drive*, i seguenti documenti:

- bando
- scansione delle 5 domande pervenute, per le quali il Responsabile dell’Ufficio personale dirigente e tecnico amministrativo ha preventivamente verificato il rispetto del termine fissato per la presentazione ai fini dell’ammissione al concorso.

Il Coordinatore al riguardo invitata i suddetti a formulare una proposta di valutazione, possibilmente in tempo utile, per la discussione in una prossima seduta entro il mese di aprile.

Il Nucleo approva.


6. VARIE ED EVENTUALI.

Il punto non presenta argomenti da trattare.

Il presente verbale è approvato all’unanimità come da e_mail acquisite agli atti.

Non essendoci altro da discutere la seduta ha termine alle ore 15,51.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Dott.ssa Sandra Bertuccini



IL PRESIDENTE
Prof. Raffaele Salafino

